



## DANZA IN RETE

FESTIVAL

COMUNICATO STAMPA

18 aprile 2026

**ANCORA UNA PRIMA NAZIONALE A DANZA IN RETE FESTIVAL: DOMENICA 26 APRILE IL DEBUTTO AL TEATRO COMUNALE DI *THE SLEEPING QUEEN*, NUOVA CREAZIONE DI ORBITA SPELLBOUND, COREOGRAFIA DI MAURO ASTOLFI**

**Danza in Rete Festival**, l'evento promosso dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza, in collaborazione con una rete di soggetti istituzionali e operatori culturali del territorio e nazionali, dedicato all'arte coreutica in tutte le sue forme, prosegue con una nuova proposta, firmata da uno dei nomi di punta della coreografia italiana: **domenica 26 aprile** alle ore 20.45 nella Sala Maggiore del Teatro Comunale di Vicenza è in programma in **prima nazionale *The Sleeping Queen***, la nuova creazione di **Orbita Spellbound**, coreografia di **Mauro Astolfi**.

Lo spettacolo propone una moderna *Bella Addormentata* in cui la protagonista non è la principessa della fiaba, ma una regina che porta in scena importanti riflessioni sul ruolo del potere e sulle tendenze autodistruttive per chi lo esercita. La narrazione in danza diventa dunque una metafora sul potere contemporaneo, sulla sua vulnerabilità e sul suo potenziale di rinascita.

A presentare lo spettacolo, **domenica 26 aprile** alle 20.00 al Ridotto del Tcvi, sarà **Stefano Tomassini**, docente di studi coreografici e di danza all'Università IUAV di Venezia che parlerà al pubblico, durante l'Incontro con la Danza, delle numerose interpretazioni coreografiche contemporanee del balletto e alla sua infinita capacità di rigenerazione.

*The Sleeping Queen* racconta una donna contemporanea addormentata dal potere. In una dimensione quasi onirica, la sua storia richiama la *Bella Addormentata* senza ricalcarla: due percorsi autonomi che convergono nello stesso punto, un sonno profondo. Al centro, una figura femminile di potere — regina, politica, imprenditrice — che ha costruito la sua identità attorno al ruolo, fino a perdere il contatto con sé e con il mondo che la circonda. Il suo "sonno" non è magico, ma nasce dall'esercizio del potere stesso, che anestetizza, altera la percezione e interrompe ogni relazione autentica. In un sistema dominato da interessi e relazioni opportunistiche, dove l'identità si dissolve nella funzione, emerge la domanda del risveglio: cosa può spezzare questo torpore?

La risposta può arrivare solo da uno sguardo esterno, una presenza capace di vedere oltre il ruolo e riconoscere l'essere umano. Il risveglio avviene così come atto d'amore: un gesto semplice che infrange l'isolamento e riattiva un contatto autentico con la realtà: non un evento fiabesco, ma profondamente umano. Senza mai essere raccontata direttamente, la *Bella Addormentata* resta come archetipo evocato, che si rinnova nel presente.

*The Sleeping Queen* diventa così una riflessione poetica e simbolica sul potere oggi: una parabola sulla necessità di trasformarlo in ascolto, relazione e creazione condivisa.

La creazione coreografica si sviluppa come un percorso tra corpo, spazio e simbolo, accompagnato da una partitura musicale che rielabora Čajkovskij attraverso sonorità contemporanee, firmata da Davidson Jaconello.

Dopo la prima nazionale al Teatro Comunale di Vicenza nell'ambito di **Danza in Rete Festival**, *The Sleeping Queen* sarà in scena al Teatro Piccinni, a Bari il 26 maggio e al Teatro Vascello, a Roma dal 1° al 6 dicembre.

### Spellbound Contemporary Ballet

Spellbound Contemporary Ballet, prodotta da Associazione Spellbound, nasce nel 1994 per volontà del coreografo **Mauro Astolfi** cui si è aggiunta alla guida due anni dopo **Valentina Marini** con cui la compagnia ha avviato una intensa attività di internazionalizzazione. Spellbound si colloca oggi nella rosa delle proposte italiane maggiormente competitive sul piano internazionale, convincendo le platee dei principali Festival di Europa, Asia, Americhe. Dal 2015 la struttura allarga il proprio campo d'azione in una rinnovata visione plurale: le attività infatti, oltre alla centralità autoriale del coreografo residente abbracciano una serie di progetti in rete anche con altri artisti (Sang Jijia, Dunja Jovic, Jean Guillaume Weis, Marcos Morau, Marco Goecke, Jacopo Godani e le produzioni degli artisti associati Piergiorgio Milano e Irene Russolillo). Dal 2000 l'attività di Spellbound è sostenuta dal Ministero della Cultura e dal 2022, dopo 30 anni di esperienza professionale, è accreditata nel ruolo di Centro di Produzione Nazionale della Danza con il più ampio progetto ORBITA|Spellbound, riconosciuto anche da Regione Lazio sotto la doppia direzione di Astolfi/Marini e con una intensa attività di programmazione diffusa nel tessuto cittadino con la curatela artistica di Valentina Marini. Pensato a misura di una città metropolitana, ORBITA|Spellbound trova la sua dimensione diffusa presso il Teatro Palladium, il Teatro Biblioteca Quarticciolo, cui si affianca dal 2026 il Teatro Ambra Jovinelli.

### Mauro Astolfi

La visione coreografica di Astolfi prende vita nella creazione di opere che incarnano la più pura espressività gestuale, attraverso tecniche classiche e duro allenamento: poesia e precisione sono alla base del successo dei suoi lavori.



## DANZA IN RETE

FESTIVAL

Dopo un lungo periodo passato in America, Mauro Astolfi fonda Spellbound Contemporary Ballet nel 1994, che tutt'ora dirige insieme a Valentina Marini. Oggi, la compagnia continua a ispirare molti coreografi giovani ed emergenti, ed è leader della scena internazionale grazie alla combinazione tra il portfolio personale di Mauro Astolfi, le eccellenze tecniche dei danzatori, e la visione progettuale fortemente agganciata a una dinamica internazionale che mira così a creare un modello di alto profilo fortemente focalizzato sulla qualità della produzione finale.

Per Spellbound Astolfi firma oltre trenta creazioni, rappresentate con successo in quattro continenti. Oltre alle numerose produzioni per la compagnia Astolfi è attivo da anni anche come coreografo free lance: è stato infatti invitato a creare per Israel Ballet in Israele e Incolballet in Colombia in occasione della Biennale di danza Contemporanea di Cali, Kitonb Extreme Theatre Company, Thatreschool di Amsterdam, Balletto di Roma, Szegeci Kortárs Balett in Ungheria, Liepziger Ballet, Ballet Magdeburg, Ballet Trier, Ballet Augsburg e Giessen Stadttheater e Gärtnerplatztheater in Germania, Ballet Bern St Gallen Ballet in Svizzera, River North Chicago Dance Company, Ballet Ex e Backhausdance Company negli Stati Uniti, Arts Umbrella Dance Company e Proartedanza in Canada, Copenhagen Contemporary Dance School oltre alle coreografie per l'opera musicale *Promessi Sposi* di Michele Guardì e il progetto speciale cofinanziato dal MIUR "Danza e/è Cultura" assieme ad Adi Salant, già Direttrice Associata del Batsheva Dance Company.

Assieme all'attività di coreografo Mauro Astolfi è costantemente impegnato come guest teacher nei maggiori centri di danza e dall'ottobre 2009 è inoltre Direttore Artistico del Centro D.A.F. Dance Arts Faculty a Roma. Dal 2016 al 2018 è stato inoltre docente ospite presso la Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma.

### Crediti

#### **THE SLEEPING QUEEN**

coreografia e regia **Mauro Astolfi**

interpreti **Maria Cossu, Marco Prete, Martina Staltari, Miriam Raffone, Filippo Arlenghi, Lorenzo Beneventano,**

**Alessandro Piergentili, Anita Bonavida, Giuliana Mele**

disegno luci **Marco Policastro**

realizzazione scene **Marco Fieni**

musiche **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

musiche originali **Davidson Jaconello**

costumi **Anna Coluccia**

assistente alle coreografie **Elena Furlan**

produzione **Orbita Spellbound – Centro Nazionale di Produzione della Danza con il contributo del Ministero della Cultura e Regione Lazio in collaborazione con la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza**

durata **70 minuti**

**Danza in Rete Festival "Architetture del presente"**, giunto nel 2026 alla sua nona edizione e riconosciuto dal Ministero della Cultura fin dall'esordio, è un evento diffuso diventato negli anni un riferimento per le nuove generazioni di danzatori e coreografi italiani e stranieri, un appuntamento di valore riconosciuto nel panorama di danza contemporanea nazionale. La visione progettuale del Festival favorisce un dialogo importante tra tradizione e contemporaneità, valorizzando organismi di riconosciuto standing nazionale e internazionale, riconoscendo loro il peso storico ed estetico. La direzione artistica di Danza in Rete è curata da Pier Giacomo Cirella, Loredana Bernardi e Alessandro Bevilacqua.

I **biglietti** per lo spettacolo *The Sleeping Queen* sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39) aperta dal martedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 15.00 alle 18.15, oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00; oppure online su [www.festivaldanzainrete.it](http://www.festivaldanzainrete.it). Costano 28 euro l'intero, 25 euro il ridotto over 65, 18 euro il ridotto under 30, 18 euro Ultime File (dalla W alla Y). Per gli studenti universitari in possesso della VI-University Card è previsto un biglietto unico a 7 euro. È possibile comprare i biglietti anche con la Carta del Docente e le Carte della Cultura.

### Informazioni

Sito ufficiale: [www.festivaldanzainrete.it](http://www.festivaldanzainrete.it)

Facebook: [www.facebook.com/festivaldanzainrete](https://www.facebook.com/festivaldanzainrete)

Instagram: [www.instagram.com/festival\\_danzainrete](https://www.instagram.com/festival_danzainrete)